



28 (Piazza S. Chiara)
SETTEMBRE dalle ore 20.00

Bon Voyage Sim

Moustapha Alassane, 1966, Niger, (5 min.)

Il re dei Rospi, al ritorno da un viaggio all'estero, viene detronizzato e buttato in acqua dai suoi sudditi.

V.O.: francese - sott.: italiano

Borom Sarret

Ousmane Sembène, 1963, Senegal, (23 min.)

Considerato il primo film di un regista africano girato in Africa, Borom Sarret rappresenta l'esordio cinematografico di Ousmane Sembène, che descrive il film come "la storia di un carrettiere che si improvvisa tassista. In un quartiere residenziale in cui è proibita la circolazione di simili veicoli, un poliziotto lo ferma e gli sequestra il carretto", perdendo così la sua unica fonte di reddito. Una chiara presa di posizione contro tutti coloro che credono che l'indipendenza abbia risolto tutti i problemi degli africani.

V.O.: francese - sott.: inglese, italiano

Touki Bouki

Djibril Diop Mambety, 1973, Senegal, (95 min.)

Mory ha portato la sua mandria al macello e vagabonda per la città a cavallo di una vecchia moto. Anta studia all'università ed è in totale rottura con l'immagine della donna tradizionale. Entrambi sognano di imbarcarsi per la Francia. La meta è Parigi, "un piccolo angolo di paradiso". La ricerca del denaro per partire è l'occasione di rappresentare un viaggio spirituale e metaforico, la lacerazione profonda della gioventù africana, divisa tra l'attaccamento alla propria terra e la tensione verso l'Occidente.

V.O.: wolof, francese - sott.: inglese, italiano

29 (ARCI Porco Rosso)
SETTEMBRE dalle ore 19.00

Afrique sur Seine

Paulin S. Veyra & Mamadou Sarr
1955, Francia, (20 min.)

Anni '50, Parigi attraverso lo sguardo di un gruppo d'immigrati africani. I bambini, i monumenti, la gente che passeggia, come in un'inversione del documentario etnologico. La vita della città e i tentativi di integrazione. Una coppia mista si aggira per le strade della capitale a bordo di uno scooter mentre una ragazza africana aspetta il fidanzato francese.

Primo cortometraggio realizzato da un regista sub-sahariano, segna il debutto del cinema africano, ma "sulla Senna" perchè le autorità coloniali vietarono le riprese nel suo continente.

V.O.: francese - sott.: italiano

Badou Boy

Djibril Diop Mambety, 1970, Senegal, (56 min.)

Un ragazzo di Dakar, evaso dal carcere, è alle prese con un poliziotto ben più grosso di lui. Una lotta che è rincorsa impari tra il "potere costituito", necessariamente ridicolo e ottuso, ed il boy malandrino ed irresistibilmente simpatico, in cui l'autore si riconosce con compiacimento.

V.O.: francese, wolof - sott.: italiano

Le Franc

Djibril Diop Mambety, 1994, Senegal, (45 min.)

Marigo è un musicista in lotta con la padrona perché non riesce a pagare l'affitto. Dopo l'ennesimo ritardo gli viene confiscata la sua congoma. Per riscattare il suo strumento, Marigo tenta la sorte con la lotteria e il destino gli sorride - il suo numero è vincente. Ma il biglietto fortunato è stato incollato alla sua porta di casa per sicurezza, e non si riesce più a staccare.

Inizia così il viaggio del protagonista e della sua porta per le vie di Dakar.

V.O.: wolof - sott.: italiano

30 (ARCI Porco Rosso)
SETTEMBRE dalle ore 19.00

Kokoa

Moustapha Alassane, 1984, Nigeria, (13 min.)

È un giorno di festa nel regno dei rospi: i più grandi lottatori del paese si affrontano nell'arena.

Un film d'animazione sulle tradizioni africane: nei villaggi, dopo la stagione delle piogge, i giovani organizzano dei combattimenti per dimostrare la loro forza.

V.O.: francese, hausa - sott.: italiano

Ouagadougou, ouaga deux roues

Idrissa Ouedraogo
1985, Burkina Faso, (17 min.)

Sinfonia on the road di rumori e suoni, priva di dialoghi, tra le opere più illuminanti di tutto il cinema di Ouedraogo, che in quest'occasione filma situazioni senza commentarle, con dolcezza e crudeltà, si sofferma sui particolari, estraendo dettagli da esporre al tempo.

Visione ipnotica dove i protagonisti, insieme alle persone, sono la moltitudine di moto e biciclette, e i cantieri aperti, le ruspe che scavano, la terra e la polvere, le pozzanghere dove sprofondano i piedi e i mezzi di trasporto. Fino all'estasi.

Le Cri du Coeur

Idrissa Ouedraogo, 1994, Burkina Faso, (86 min.)

Il piccolo Moctar, costretto a lasciare la sua casa e gli amici più cari per raggiungere il padre emigrato in Francia, non riesce ad adattarsi alla nuova vita. Le sue inquietudini e le sue angosce si materializzano in una iena che lo insegue, perseguitandolo, ovunque lui vada. Non è pazzia; solo Paula, però, lo capisce e lo aiuta a sconfiggere le sue paure affrontando la iena.

V.O.: francese - sott.: italiano

5 (ARCI Porco Rosso)
OTTOBRE dalle ore 19.00

Samba le grand

Moustapha Alassane, 1977, Niger, (14 min.)

Un film abitato da pupazzi animati, protagonisti dell'avventura di un eroe leggendario che, abbagliato dalla bellezza di una principessa, ne chiede la mano.

Dimostrerà il suo valore attraverso diverse prove, dalle quali uscirà vincitore. I due giovani riusciranno ad incontrarsi?

V.O.: francese - sott.: italiano

Baara (Work)

Souleymane Cissé, 1978, Mali, (90 min.)

Un giovane ingegnere, simbolo della generazione di intellettuali liberali, viene nominato responsabile di un'industria. Egli riesce a sollevarne le sorti, ma i suoi metodi di lavoro e la sua volontà di coinvolgere e responsabilizzare gli operai provoca il padrone, che lo vuole assassinare. In seguito al delitto, gli operai reagiscono seguendo gli insegnamenti del protagonista.

V.O.: bambara - sott.: italiano

6 (ARCI Porco Rosso)
OTTOBRE dalle ore 19.00

La petite vendeuse du soleil

Djibril Diop Mambety
1999, Senegal-Francia, (45 min.)

Sili è una ragazzina disabile di dodici anni, che chiede l'elemosina ai passanti insieme ai suoi amici, finché non diventa la prima ragazza a vendere giornali per le strade di Dakar. Un giorno un gruppo di ragazzi reclama il loro "territorio", ma Sili non si dà per vinta e decide di combattere per il suo angolo di strada.

V.O.: wolof, francese - sott.: italiano

Oktyobr (October)

Abderhamane Sissako
1993, Francia-Mauritania-Russia, (37 min.)

Idrissa, un giovane studente dell'Africa dell'Ovest, lascia la zona universitaria per alcune ore per dire addio alla sua ragazza moscovita, Ira. Paralizzato dalla paura e nascosto nell'ombra, questa relazione spacciata tra un uomo nero e una donna bianca nella Russia contemporanea, diventa una metafora del senso di esclusione e incomprendimento al cuore dell'esperienza di uno straniero.

V.O.: russo - sott.: italiano

Concerto pour un exil

Désiré Ecare
1968, Costa d'Avorio-Francia, (30 min.)

Un gruppo di studenti africani a Parigi sta per concludere i propri studi e si pongono una questione: tornare nei propri paesi, freschi di indipendenza, o ritagliarsi un posto in una Francia sempre più ostile e indifferente? Dopo la laurea, uno di loro decide di ritornare in Costa d'Avorio, sperando di diventare un giorno un ambasciatore.

Ma perderà le sue illusioni incrociando altri giovani che hanno fatto lo stesso viaggio e gli stessi sogni.

V.O.: francese - sott.: italiano

7 (Piazza S. Chiara)
OTTOBRE dalle ore 20.00

Le Parias du Cinéma

Idrissa Ouedraogo
1997, Francia, (5 min.)

Parlare dello stato del cinema nel mondo è una questione vasta... Preferisco parlare del mio cinema, del cinema d'Africa, delle sue relazioni con il mondo. (Idrissa Ouedraogo)

V.O.: francese

Soleil Ô

Med Hondo, 1967, Mauritania, (98 min.)

Un immigrato africano giunge a Parigi e si trova ad affrontare una società profondamente razzista. Nonostante il diploma di ragioniere, i lavori che trova sono tutti umilianti. Attraverso sequenze meditative, scene surreali e sovrimpressioni, il film emerge come una denuncia dell'imperialismo europeo e delle sue conseguenze.

V.O.: francese, arabo - sott.: inglese, italiano

La noire de...

Ousmane Sembene, 1966, Senegal-Francia, (60 min.)

Diouana, giovane donna senegalese, è chiamata ad Antibes, in Costa Azzurra, a lavorare per una coppia di bianchi. Diouana era stata presa dalla sua madame a Dakar, nella piazza dove si riuniscono ogni giorno donne in cerca di lavoro. L'iniziale entusiasmo all'arrivo in Francia lascia rapidamente spazio ad una realtà opprimente che consuma giorno dopo giorno la giovane protagonista.

V.O.: francese - sott.: inglese, italiano